

N° 12 - Mese di Dicembre 2021

RIVISTA PERIODICA DI INFORMAZIONE EDUCATIVA DIFFUSIONE GRATUITA

BIMBI SENZA FRONTIERE



1

3 Editoriale

Alessandro Capponi e Alessio Buzzanca

N

5 Collazzone e Roma

- La gita al frantoio
- La Biblioteca Casalinga al Nido!

D

7 Cassano d'Adda e Dubino

- Opere effimere
- Settimana Nazionale Nati per Leggere

9 Baceno

- 'Bianco' Questo sconosciuto

I

11 Roncaro

- 8 Dicembre

13 Carate Brianza

4 Monvalle

- Un Natale intergenerazionale

6 Pradalunga

- Insieme per i diritti dei bambini e delle bambine

8 Colleverde

- Giorno del Rigranziamento

10 Ricetta

- Crostatine di visciole di Sezze

12 Cassano d'Adda e Albosaggia

- Musichiamo in giardino
- San Martino, castagne e vino

14 San Severo

C

Editore

Kairos Società Cooperativa Sociale Onlus

Caporedattore

Carla Diddoro

Direttore Responsabile

Alessio Buzzanca

Grafica:

Eleonora Spadoni

Per segnalazioni: eleonora@kairoscuola.it

E





Oggi giorno si sente parlare molto di inclusione, una parola densa di significato e di alto valore, soprattutto nel contesto scolastico. L'Italia è senza dubbio il Paese che spende di più al mondo per l'istruzione

degli alunni con disabilità e risulta essere anche il più attivo nella ricerca di un percorso di piena inclusione. Nelle nostre sezioni e classi, infatti, è ormai consuetudine consolidata il ricorso a processi di individualizzazione, personalizzazione, differenziazione educativo-didattica dei percorsi scolastici che rivelano la crescente attenzione nei confronti delle specifiche esigenze formative di tutti e di ciascuna alunna e ciascun alunno. Tali cambiamenti hanno permesso il superamento della didattica tradizionale impostata sulla lezione frontale in favore di modalità più flessibili, dinamiche e partecipative, incentrate sull'attività laboratoriale, sul tutoring, sul cooperative learning, sulla flipped classroom, sull'approccio narrativo... Se oggi ogni alunno si sente accolto, riconosciuto e valorizzato, lo dobbiamo certamente alla didattica inclusiva, sempre in movimento e in continua evoluzione, che ogni docente ed educatore delle nostre strutture mette quotidianamente in campo. La Kairos, infatti, crede ed investe molto sui suoi insegnanti affinché siano educatori a tutto tondo, aperti all'inclusione, sviluppando flessibilità, apertura al confronto, capacità di ascolto per poter progettare percorsi educativi in grado di raggiungere tutti allo stesso modo e allo stesso tempo ognuno in modo diverso, secondo le proprie peculiarità. Per questo ogni anno investe parte dei proventi nella formazione dei docenti, degli educatori e degli assistenti all'infanzia, partecipando a convegni nazionali, seminari e webinar con lo scopo principale di formare una cultura pedagogica sull'inclusione, che si traduce quotidianamente nelle buone pratiche messe in atto. Nelle nostre strutture, dunque, vengono adottate tutte quelle strategie didattiche volte a realizzare un'educazione che sia realmente inclusiva, che rimane per tutti noi, educatori ed insegnanti della Kairos, un valore imprescindibile.

Alessandro Capponi
Presidente CdA

Dopo una brusca interruzione intervallata dal solo numero estivo, torna finalmente l'appuntamento con Bimbi senza frontiere. La nostra finestra aperta sugli asili e le scuole Kairos che vi porta dritti nel clima natalizio.



Noi adulti col nostro bagaglio di ansie e paure per un mondo che ora più che mai ci sembra inesplorato e pieno di pericolose incertezze, dobbiamo cercare nel calore e nell'entusiasmo dei nostri piccoli tutto ciò che la quotidianità ci toglie. E' proprio questo il periodo in cui si sente di più la differenza tra avere responsabilità sulle spalle e vivere invece la vita con ingenuità. Cerchiamo di condividere più possibile con i nostri bambini questi pochi giorni di intimità familiare e serenità: saranno loro a donarci quell'incoscienza, quella delicatezza nell'attraversare la vita che ormai abbiamo perduto. Paradossalmente il Natale è il momento in cui sono i bimbi a poter dare di più a noi. Non doni materiali. Non si trovano su Amazon. Ma la loro freschezza, candore, stupore e gioia. Dobbiamo solo farci trovare col cuore pronto ad assaporarle lentamente, senza fretta. Saranno il carburante nei momenti difficili, la benzina che ci farà attraversare indenni le asperità dei percorsi che intraprenderemo nell'anno che verrà. Serene feste a tutti voi da me e dalla redazione di Bimbi senza frontiere.

Scrivi al direttore:
alessio.buzzanca@me.com

Alessio Buzzanca
Direttore Responsabile

Un Natale intergenerazionale

Come ogni anno in questo periodo, i bambini dell'asilo nido Nel Bosco Incantato di Monvalle si preparano per il Natale; le canzoncine, i lavoretti e le luci rendono questo momento sempre più magico. La voglia di stare insieme cresce e si inizia a sentire il bisogno di trasmettere tutta la nostra gioia nelle case del paese di Monvalle. Contagiatosi dall'entusiasmo dei bambini abbiamo deciso di collaborare con la pro loco di Monvalle per una bellissima iniziativa: ogni anno i volontari dell'associazione locale, vestiti da Babbo Natale, consegnano con grande generosità i panettoni agli ultraottantenni residenti, bussando casa per casa. Come rendere questo momento ancora più magico? Abbiamo proposto ai bambini del nostro asilo nido di fare un pensiero per i "nonni" del paese, da accompagnare al panettone offerto dalla Pro Loco. L'idea è stata accolta dai bambini con molto entusiasmo e abbiamo deciso così di preparare dei lavoretti per gli anziani; i bambini più grandi si sono impegnati nel colorare dei disegni natalizi per creare dei bellissimi bigliettini d'auguri, utilizzando i pastelli a cera.



Invece i più piccolini li hanno realizzati utilizzando l'impronta dei loro piedini e delle loro manine con la tempera. Il divertimento è stato grandissimo, e grazie anche alla collaborazione dei genitori siamo riusciti a realizzare ben 109 auguri personalizzati. Ma non è finita qui: a sorpresa, Babbo Natale è arrivato all'asilo nido felice di raccogliere nel suo grande sacco i lavoretti dei nostri bimbi, con la promessa di consegnarli casa per casa agli anziani del Paese. Il nostro Natale è diventato ancora più magico grazie al potere della condivisione. Un Natale felice per i bambini dell'asilo nido, dal più piccolo di 6 mesi al più grande di due anni e mezzo, ai genitori, ai volontari della Pro Loco e ai nostri fantastici nonni ultraottantenni!

a cura dell'equipe di Monvalle



La gita al frantoio

L'autunno, per i bambini, segna una delle più belle stagioni, ricco di esplorazioni e nuove scoperte. Simbolo indiscusso del periodo è sicuramente uno: l'oliva.



È estremamente curioso per i piccoli vedere come da questo frutto possa venire fuori il "succo" che tutti i giorni mangiamo nelle nostre pietanze e la visita didattica al frantoio ha permesso loro di addentrarsi

in questo magico processo di estrazione. La mattinata è iniziata con l'arrivo di tutte le famiglie in questo immenso frantoio dove il proprietario, nonché papà di uno dei bambini iscritti presso il nostro asilo, aveva preparato fuori delle grandi ceste piene di olive. I bambini si sono lanciati nell'esplorazione toccandole e manipolandole. Dopodiché il tutto si è spostato all'interno, nel vero cuore del frantoio, fatto di macchine e rumori particolari. Abbiamo visto come le olive vengono messe a lavare in delle grandi ceste, salendo su una scaletta che le separa dalle foglie. La loro corsa prosegue poi in varie fasi: vengono frantumate, mescolate e schiacciate. La fase finale è poi quella dell'estrazione vera e propria dell'olio. La visita al frantoio simboleggia un modo per loro di capire com'è fatto il cibo che mangiamo e di apprendere giocando. La giornata infatti si è conclusa con l'assaggio dell'olio sul pane bruscato a cui nessun bambino ha potuto dire di no.

a cura dell'equipe di Collazzone



La Biblioteca Casalinga al Nido!

Nel mese di ottobre, presso l'Asilo Atac Magliana "La Navetta" è iniziato il progetto denominato "Biblioteca Casalinga". Ogni bambino, seguendo un calendario stabilito dalle educatrici, condivide per una settimana con i suoi amici di sezione il proprio libro preferito. Il progetto è stato strutturato per mettere in evidenza l'importanza della lettura nell'ambiente educativo scolastico e familiare e per sottolineare la stretta collaborazione tra asilo e famiglia nella crescita dei bambini. Già dai primi anni di vita, esporre il bambino all'ascolto e alla lettura di un libro consente il coinvolgimento nel gioco della narrazione, presupposto per lo sviluppo dei processi comunicativi e relazionali.



La lettura al nido è un momento di grande condivisione, caratterizzato da un atteggiamento incoraggiante da parte delle educatrici, un momento fatto di sguardi e contatti oculari con ciascun bambino, un momento che nel corso del tempo potrà diventare parte integrante della vita di ognuno. Per utilizzare le parole dello psicologo Jerone Bruner: "La competenza nella costruzione e nella comprensione di racconti è essenziale per la costruzione della nostra vita e per crearci un posto nel mondo". Possiamo, quindi, attraverso la narrazione di storie, anche fantastiche, aiutare il bambino a costruire un mondo alternativo a quello reale

a cura dell'equipe di Magliana

Insieme per i diritti dei bambini e delle bambine

Nessuno può affermare che alcuni bambini abbiano meno diritti di altri, eppure ancora oggi molti bambini e adolescenti anche nel nostro Paese, sono vittime di violenze o abusi, discriminati, emarginati o vivono in condizioni di grave trascuratezza e disagio. Alcuni soffrono ancora la fame, la privazione degli affetti dei genitori e non frequentano la scuola. E' giusto ricordare quali siano i Diritti naturali dei bambini e delle bambine: il diritto all'ozio, il diritto a sporcarsi, il diritto agli odori, il diritto al dialogo, il diritto all'uso delle mani, il diritto a un buon inizio, il diritto alla strada, il diritto al selvaggio, il diritto al silenzio, il diritto alle sfumature. Il manifesto è nato ormai più di 20 anni fa dal pensiero creativo di Gianfranco Zavalloni, grande fonte d'ispirazione e riflessione nel cercare la strada verso un'educazione libera, a contatto con la natura, lenta e non violenta. Ogni servizio della Valle Seriana, in provincia di Bergamo, dunque, ha condiviso con le varie scuole dell'infanzia e i servizi educativi, le esperienze tese a valorizzare questa giornata. In particolare il nido d'infanzia Dada di Pradalunga ha preparato con i bambini dei piccoli vasetti con un germoglio che è stato donato alle persone durante le camminate che sono state fatte per le vie del nostro paese nella settimana tra il 17 e il 24 novembre. Inoltre, lo stesso vasetto, è stato donato ai vari negozi del paese per rendere consapevoli più persone di questi giorni così importanti per i bambini.

I più piccoli, invece, dopo aver manipolato la terra, elemento fondamentale per la crescita dei nostri germogli, l'hanno utilizzata per lasciare una traccia sul cartellone che è stato messo all'ingresso del nido con la seguente frase: "In ogni seme piccolo dorme una grande pianta".



Alla fine della settimana tutti i servizi partecipanti all'iniziativa, hanno letto alla stessa ora lo stesso libro: "Batti le mani e gioca con me", una storia incentrata sulla natura che grazie all'interazione dei bambini, mostra i suoi cambiamenti stagionali, il tutto per riprendere il filo conduttore del nostro germoglio.

a cura dell'equipe di Pradalunga



Opere effimere



L'idea delle regole da dare ai propri bambini si è modificata radicalmente nel corso degli I bambini spesso preferiscono giocare con materiale di uso comune recuperato in casa come spolette di filo, pentole o bottoni, oppure trovato nei parchi come sassi, legnetti, o pigne, disponendolo a volte in composizioni che sono delle vere e proprie opere d'arte. Opere uniche, che ci dimostrano che i bambini sono altamente creativi e dotati di senso estetico.

Secondo l'architetto Simon Nicholson, inventore della teoria delle "Loose parts", quanti più materiali diversi e aperti ci sono in un ambiente, maggiore è la capacità di combinarli, di creare e scoprire. Tutti i bambini sono potenzialmente creativi, occorre offrire un contesto fertile in cui la creatività possa attecchire e crescere, favorendo le capacità espressive personali.

Nasce allora l'idea di approfondire l'aspetto artistico che alcuni materiali e le loro combinazioni possono assumere, coltivando la ricerca del senso estetico dei piccoli artisti, usando materiali che favoriscano la realizzazione di opere su piani orizzontali come specchi, piastrelle o cornici vuote, oppure su piani verticali con materiali sovrapponibili o sospesi.

Le opere così create, sono effimere, nel senso che facendo parte del gioco del bambino hanno durata breve e vengono distrutte allo stesso modo di come sono state costruite. Ne resta traccia nella documentazione digitale che viene condivisa con i genitori.

a cura dell'equipe di Cassano d'Adda

Settimana Nazionale Nati per Leggere 13 e 21 Novembre 2021

Nati per leggere è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare e promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus. Il programma è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 800 progetti locali che coinvolgono più di 2000 comuni italiani. I progetti locali sono promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato. Dal 1999, Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ha una positiva influenza sullo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale dei bambini, con effetti significativi per tutta la vita adulta. Nella settimana nazionale di Nati per leggere, abbiamo avuto l'opportunità – grazie al Comune di Dubino e alla biblioteca comunale – di accogliere all'interno della nostra struttura per due mattine Simonetta, una volontaria Npl.



Simonetta ha proposto ai nostri bimbi delle letture ad alta voce e ha mostrato una varietà di libri adatti alla loro età. Impossibile descrivere solo a parole i sorrisi sui volti e lo stupore negli occhietti dei nostri bambini.



L'equipe educativa ha deciso di promuovere questa iniziativa per avvicinare le famiglie alla lettura già nei primi anni di vita, affinché possa diventare una buona pratica condivisa e abituale.

a cura dell'equipe di Dubino



Il Thanksgiving day apre ufficialmente i festeggiamenti del Natale nella scuola The giving tree di Colleverde. L'ascolto naturale di una seconda lingua e la possibilità di viverla in tutte le sue sfaccettature rende il bambino più flessibile e aperto all'apprendimento.

Non si tratta solo di imparare una lingua, ma di immergersi in una cultura diversa. Il giorno del ringraziamento è la prova concreta di quanto questa esperienza possa essere pienamente vissuta. Dopo un circle time dove la teacher ha raccontato la storia dei pellegrini e degli indiani, abbiamo iniziato a parlare di come essi vivevano le difficoltà, dando ascolto a quello che veramente interessava ai bambini. Abbiamo conosciuto il mais, allestendo in classe un laboratorio dove i bambini hanno scoperto questa pianta guardando, annusando e toccando. Pannocchie, mais cotto, pop corn e farina per far sì che i bambini si potessero divertire a scoprire, travasare e creare pupazzi con le pannocchie. Un altro momento significativo è stata la discussione su cosa significa ringraziare: cosa mi piacerebbe ringraziare? Vedere i nostri piccoli ringraziare non solo giocattoli, ma l'amore, il fratellino appena nato, l'attenzione dei genitori, i libri ricevuti in regalo, ci ha emozionato. In giardino abbiamo organizzato la caccia alle piume di tacchino. I bambini, entusiasti, si sono divertiti giocando e alla fine assemblando un bel tacchino.

La nostra esperienza è finita in un delizioso e tradizionale pranzo. Il clima conviviale ha permesso ai bambini di riprodurre il pranzo originale di 400 anni fa. Siamo sicuri che vivere ed essere coinvolti da altre culture, renda i bambini più attenti e aperti alle differenze e senz'altro più empatici nel confronto degli altri.

a cura dell'equipe di Colleverde



'Bianco' Questo sconosciuto

L'attività che abbiamo proposto ai nostri bambini ha avuto l'intento di farli avvicinare al mondo del bianco, che può essere interpretato come assenza di colore ma al tempo stesso l'insieme di tutti gli altri.

E' il primo di tutti i colori e rappresenta la libertà, la fantasia, la purezza, la pace e la tranquillità. Sinonimo di innocenza, proprio come i nostri bambini, è l'emblema dei sentimenti nobili, è il colore della pace in quanto racchiude tutti i colori dell'arcobaleno.

Abbiamo creato delle esperienze creative basate interamente sul colore in questione dove i bimbi hanno potuto spaziare con la loro fantasia in vari ambiti.

Obiettivo delle attività proposte è quello di far esprimere le proprie emozioni, attraverso la pittura, il disegno, le attività manipolative, utilizzare diverse tecniche espressive, anche esplorando i diversi materiali messi a disposizione, utilizzandoli con fantasia e creatività.

Gioca a favore il meraviglioso posto in cui viviamo, dove la neve viene a farci visita presto, e anche quest'anno ha imbiancato le cime lasciandoci come sempre stupiti dalla sua bellezza.

Da qui la richiesta di esplorare questo colore.

I laboratori per conoscere il bianco sono molteplici a partire dalla manipolazione della pasta di sale, attività che ai fini del metodo Montessori, permette un buono sviluppo sensoriale. Inoltre i prodotti utilizzati sono naturali e soprattutto bianchi, come sale, farina e acqua, quindi i bambini hanno modo di sperimentare e sviluppare anche il senso del gusto e dell'olfatto.

In previsione del Natale abbiamo pensato durante le nostre passeggiate di raccogliere dei rami secchi nel bosco e dar loro una seconda possibilità.

Con cura e precisione utilizzando pennelli e tempera bianca tutti insieme abbiamo colorato su di essi la neve, creando così il nostro albero natalizio con decorazioni fatte interamente con pasta di sale a forma di stellina, che, per scelta, in onore del colore bianco, non abbiamo colorato.

I nostri piccoli artisti si sono cimentati anche nella creazione di splendidi lavoretti natalizi, tra cui delle lanterne, che diverranno il centro tavola delle feste, recuperando barattolini di vetro inutilizzati e rivestendoli con colla vinilica e sale, creando l'effetto ghiaccio e stupendosi del risultato. In attesa del grande evento abbiamo recuperato una scatola di cartone, e con spugnature bianche è diventata la cassetta postale di Babbo Natale dove riporre i desideri.

Naturalmente non sono mancati i laboratori di pittura con svariate creazioni. La felicità negli occhi dei bimbi durante queste attività è il nostro dono più grande.

a cura dell'equipe di Baceno



Crostatine di visciole di Sezze

Ingredienti

5 tuorli
 1 uovo intero
 250 g zucchero
 200 g strutto
 Mezzo limone grattugiato
 Farina tipo 0 q.b.
 Marmellata di visciole



Procedimento

1. In una terrina unire le uova, lo zucchero, lo strutto e il limone grattugiato.
2. Mescolare ed unire man mano la farina fino a quando inizia a formarsi l'impasto.
3. Porre l'impasto su di una spianatoia ed incorporare altra farina fino ad avere un impasto elastico che non si attacca alle mani.
4. Lasciare riposare in frigo per circa 30 minuti.
5. Rivestire con la frolla gli stampini per crostatine precedentemente imburattati e infarinati
6. Aggiungere la marmellata di visciole e livellarla.
7. Con la frolla rimasta fare delle striscioline da posizionare diagonalmente sulle crostatine incrociandole.
8. Infornare le crostatine di marmellata di visciole a 180°C e cuocere per circa 40 minuti.



Cucinare con i bambini è un'attività di vita pratica e ha una grandissima valenza educativa. Nel nostro asilo abbiamo pensato di proporre ai bimbi un laboratorio di cucina. Si sono dilettrati a preparare le crostatine tipiche di Sezze, grazie alla collaborazione con la pasticceria locale Bontà setine.

Sapere usare le mani vuol dire sapere creare fisicamente qualcosa, vuol dire saper fare, ma l'abilità nelle dita si costruisce lentamente e deve essere stimolata e incentivata. Gli obiettivi del laboratorio sono stati finalizzati a favorire e incrementare l'autonomia emotiva, lo sviluppo motorio, la conoscenza di sé, la socializzazione e lo sviluppo cognitivo. Attraverso il gioco e la manipolazione i bambini sono stati guidati alla scoperta inizialmente dei singoli ingredienti utilizzati, poi all'assaggio degli stessi e infine hanno potuto realizzare le crostatine come loro piccola forma di arte, seguendo passo passo tutti gli passaggi suggeriti dalla pasticciera prima di poter disporre la pasta frolla negli stampini e infine infornarle. Il laboratorio ha fornito opportunità di relazione e di socializzazione, la comprensione e il superamento dei propri limiti, avvicinando il bambino ad apprezzare la possibilità di accettare l'aiuto sia dell'adulto che dei compagni, e di provare per questo gratitudine.

Da qualche anno il pomeriggio dell'otto dicembre a Roncaro in occasione dell'Immacolata concezione si celebra l'accensione dell'albero di Natale in piazza del Comune. Le Luci sono pronte a brillare, proprio come gli occhi dei bambini del paese che in trepidante attesa tra giochi di gruppo e corse nella grande piazza, fanno da sfondo ai partecipanti che si scambiano i primi auguri accompagnati da vin brulé e castagne. E' un pomeriggio dedicato a tutti, grandi e piccini: giochi e balli per i bambini, zampognari che con la loro caratteristica musica, fanno vivere a tutti il clima natalizio tradizionale, un super buffet preparato dalle sapienti mani delle mamme e nonne del paese e dai mercatini realizzati dalle associazioni presenti in paese.



Anche noi del nido partecipiamo sempre volentieri con una bancarella condivisa con la scuola dell'Infanzia del Paese, con cui spesso collaboriamo.

I nostri piccoli iscritti con manine paffutelle, pennelli, colori e colla, si divertono a dipingere graziose decorazioni per l'albero di Natale da vendere ai passanti.

Anche le famiglie sono un tassello fondamentale per realizzare questo evento: partecipano sempre molto volentieri sistemando il banchetto, mostrando i pensieroini realizzati dai propri bimbi e facendo cassa.

Le decorazioni vengono decise dalle educatrici, le quali poi presentano le foto dell'elaborato finale ai bimbi, spiegano a cosa serviranno e con tanta gioia si inizia a realizzare il tutto. I bimbi sono sempre molto entusiasti di poter realizzare dei piccoli regalini per qualcun altro e quindi ci mettono tanto impegno e soprattutto si divertono tanto.

I più grandi mentre colorano scambiano anche qualche chiacchiera, parlando

dell'albero di Natale di casa propria, di Babbo Natale e delle varie storie che raccontiamo al nido sulla Lapponia, dove – viaggiando con la fantasia – siamo andati a trovare renne e folletti. Quest'anno per creare degli alberelli di Natale abbiamo utilizzato dei bastoncini in legno colorati di verde e decorati con colla a caldo scintillante, delle ghirlande fatte con le farfalline di pasta colorate di verde, delle decorazioni in pasta di sale e delle palline di polistirolo decorate, da appendere all'albero. Il ricavato delle vendite viene utilizzato per gli acquisti di materiale per il nido e anche questo viene spiegato ai bimbi che, come piccoli folletti hanno contribuito con la loro fantasia a rendere tutto un po' magico.

a cura dell'equipe di Roncaro



Musichiamo in giardino

Fin dal grembo materno assistiamo al concerto di una "prima orchestra", così nasciamo già in possesso di una dotazione strumentale ritmica. Ispirate dalla teoria del prof. Edwin E. Gordon secondo la quale si può imparare la musica così come si apprende il linguaggio e cioè per esposizione, attraverso la modalità ludica e libera offriamo opportunità per sviluppare l'intelligenza emotiva e musicale dei bambini. Tutti nasciamo con un certo livello di attitudine musicale, ecco perché è importante predisporre un ambiente educativo sonoro affinché i bambini possano vivere delle esperienze musicali e prendere consapevolezza di appartenere ad un mondo di produzione, ma anche di ascolto. Nella musica ci sono tempi e ritmi fatti di suoni e silenzi, di "fare" e di "ascoltare". Dove il fare e l'ascoltare sono implicitamente legati al movimento. Si parte dalle esperienze di scoperte sonore all'interno del nido con oggetti di uso comune come pentole, cucchiai, scatoline, legumi, stoffe, carte e cartoni, per estendere questo spazio sonoro anche all'aperto. Vogliamo divertire con materiali destrutturati per creare musica senza strumenti: offriamo la possibilità di produrre e di ascoltare il suono di oggetti inusuali, nati non per fare musica, ma per altri utilizzi, rendendoci conto di come un diverso punto di vista possa darci altre prospettive di gioco. Coinvolgendo i genitori nella costruzione di questo ambiente sonoro, intendiamo realizzare dei music wall in giardino: delle installazioni complesse pensate insieme e realizzate con materiale di recupero come pentole di medie e grandi dimensioni, scolapasta, mestoli, barattoli, secchi, coperchi, teglie, grattugie, tubi di plastica dura o di metallo, piastre, griglie, canne di bambù, ceppi, legni, gusci di noci di cocco, ruote di biciclette... tutto ciò che può produrre suono. Il senso è fornire al bambino strumenti a cui possa accedere in totale libertà, poiché pasticciando con i suoni che ritrova nel quotidiano, possa fare conoscenza del mondo.

a cura dell'equipe di Cassano d'Adda



Le proposte educative di quest'anno si ispirano all'outdoor education: questa pedagogia si fonda su pratiche educative che intendono valorizzare l'ambiente esterno. Li aiuteremo così a diventare autonomi, a riconoscere i pericoli e i loro limiti.

Il proverbio "San Martino, castagne e vino" è diffuso in prevalenza nel nord Italia e infatti tra ottobre e novembre la terra offre in abbondanza proprio castagne e vino e quindi abbiamo subito colto l'occasione trasformandoci in piccoli agricoltori. Carichi di cestino e stivaletti di gomma ci siamo inoltrati tra castagni e filari. In una splendida giornata soleggiata, abbiamo inaugurato la stagione autunnale con un appuntamento che non dovrebbe mai mancare. Camminare nel bosco per raccogliere castagne è una delle attività più divertenti e spensierate da fare in compagnia, la vista incantevole dei caldi colori e le foglie che scricchiolano sotto i piedi, diventano elementi di gioco creativo.

Grazie a nonno Giorgio, che ha cucinato per i bimbi le caldarroste, mentre loro in un clima allegro e gioioso cantando filastrocche e correndo spensierati, facevamo incontri inaspettati con galline, mucche e bellissimi asinelli.

Una seconda esperienza in un clima di festa c'è stata concessa dal signor Maurizio, che con tanta gentilezza ci ha messo a disposizione la sua preziosa vigna, mostrandoci come tagliare i grappoli d'uva.

Che bello per i bambini camminare tra i filari e cogliere questi splendidi acini che sono stati messi nei tini per essere schiacciati con i piedini.

a cura dell'equipe di Albosaggia

Con grande onore e speranza abbiamo iniziato l'anno scolastico 2021/2022 nel nome della ripartenza. Il tema scelto per le scuole dell'infanzia di Carate Brianza è "Il bambino esploratore del mondo".

Questo tema ha permesso a noi educatrici di pianificare una pedagogia basata principalmente sul rispetto dei tempi e delle attitudini del singolo che ha come obiettivo principale quello di educare alla bellezza visiva e alla cura degli spazi, piuttosto che alla creazione di un prodotto come il classico lavoretto. Per mettere in atto questo lungo processo noi docenti mettiamo in primo piano le abilità e le idee che ogni bambino trasmette quotidianamente e attraverso l'utilizzo di materiali naturali, riciclabili e familiari lo guidiamo senza mai condizionarlo nella creazione di un'opera, che può essere un quadro sensoriale o un albero autunnale costruito interamente dai bambini. Queste opere ludico-didattiche appaiono così concrete e visibili ai loro occhi e fanno da sfondo divenendo una linea del tempo e del vissuto immaginaria, che orienta i bambini nel loro ambiente scolastico, motivandoli. Questa modalità pedagogica offre dunque una visione concreta di fare e pensare l'educazione rivolgendosi ai bambini i quali non vengono più percepiti come persone da indottrinare, ma come fautori di educazione.

Confrontandoci tra colleghe abbiamo riscontrato una visione comune sui benefici ed effetti positivi che questa modalità di insegnamento ha sui bambini e le loro famiglie:

- Aumento del rispetto, dei tempi e delle diverse personalità dei bambini, compresi i bambini con bisogni comunicativi complessi.
- Aumento delle situazioni di inclusione dei bambini con bisogni comunicativi complessi in quanto le attività proposte sono accessibili a chiunque, essendo destrutturate ed esperienziali;
- Aumento della consapevolezza che il bambino ha del mondo circostante perché vede, tocca, esplora, rielabora ed espone, riuscendo a percepire l'aula come nido familiare;
- Aumento dell'ascolto e dell'interesse del bambino che porta a scuola la propria idea ad esempio attraverso libri, giochi, materiali e la condivide con i compagni e l'insegnante;
- Rafforzamento del legame con la famiglia, la quale diviene parte attiva di questo processo educativo, ascoltando i racconti e le richieste dei propri figli e trascorrendo con essi maggior tempo.

a cura dell'equipe di Carate Brianza





Domenica 12 dicembre la nostra scuola di San Severo si è trasformata in una piccola Betlemme. Un centinaio di figuranti tra bambini, adulti e attori del corso di teatro hanno infatti dato vita ad un grande presepe vivente realizzato nel cortile della scuola. Oltre alla scena della Natività, erano allestite diverse botteghe artigiane ed enogastronomiche dove sono stati realizzati in tempo reale dei prodotti delle arti di un tempo e di oggi. È stato anche allestito un villaggio di Babbo Natale con gonfiabili e giochi per bambini.

La rappresentazione è stata aperta da un momento di preghiera ed un saluto del Vescovo di San Severo, mons. Giovanni Checchinato. Oltre 1000 visitatori si sono alternati nelle cinque ore di apertura al pubblico. Tra gli altri abbiamo avuto anche la visita dell'assessore alle politiche sociali, Simona Venditti, in rappresentanza del comune di San Severo, che ha patrocinato l'iniziativa.

È stato un momento bellissimo di grande festa e condivisione, da ripetere sicuramente nei prossimi anni.



SAVE THE DATE

30
Marzo
2021

EFFETTI PANDEMICI IN ETÀ EVOLUTIVA: RIMODULAZIONE DEGLI ASSETTI FAMILIARI E SCOLASTICI

Con la giornata di studio "Effetti pandemici nell'età evolutiva: rimodulazione degli assetti familiari e scolastici", il Centro Clinico Logos Medical Center e la Cooperativa Kairos, forti dell'esperienza maturata nel corso di quest'ultimo anno funestato dalla pandemia, intendono fornire una panoramica sui cambiamenti comportamentali ed emotivi osservati nei bambini/adolescenti e nelle loro famiglie. Lo scopo del convegno sarà quello di dare spazio ad un confronto tra professionisti di diversi ambiti, scolastico, medico e riabilitativo, in modo da fornire una visione integrata degli effetti provocati dal Covid-19 in contesti differenti e proporre nuove strategie di adattamento emergenti. Il convegno si terrà a Roma, presso la sala congressi del Centro Agroalimentare Romano.

22
Maggio
2021

BIMBI IN BICI

La cooperativa Kairos, nelle diverse sedi sparse per l'Italia, promuove una giornata di festa all'aria aperta dove i bambini, insieme alle loro famiglie, potranno scoprire e vivere la propria città utilizzando la bicicletta.

Corso di Inglese per adulti



Base ed intermedio (A2 - B2)

60 ore (Online Sincrono)

Orari: 18:30 - 20:00 - 2 lezioni a settimana

Corso di Spagnolo per adulti



Base ed intermedio (A2 - B2)

60 ore (Online Sincrono)

Orari: 18:30 - 20:00 - 2 lezioni a settimana

€ Prezzo € 600,00 (pagamento in 3 rate)
PROMOZIONE: € 480,00 se paghi in un'unica soluzione

📍 Le lezioni si svolgeranno online su piattaforma Google Meet

📄 Accesso ad attestati **CAMBRIDGE** e **CERVANTES**

Iscrizioni entro il 15 Gennaio



Kappa Formazione
334 75 59 982
corsi@kappaformazione.it

www.kappaformazione.it

CENTRO SPECIALIZZATO IN PIANI INTEGRATI DI RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA

TERAPIE FISICHE:

- Terapia manuale
- Linfodrenaggio
- Ginnastica posturale
- Kinesiterapia
- Riabilitazione ortopedica
- Riabilitazione pre e post chirurgica
- Riabilitazione sportiva
- Ginnastica propriocettiva
- Bendaggi funzionali

TERAPIE STRUMENTALI:

- Tecarterapia
- Terapia ad onde d'urto focali
- Laserterapia
- Ultrasuonoterapia
- Magnetoterapia
- Elettroterapia



06 60503260

info@logosmedicalcenter.it

www.logosmedicalcenter.it

SERVIZI PER LA CURA ED IL BENESSERE PSICOFISICO DI BAMBINI ED ADULTI

CERTIFICAZIONE DIAGNOSTICA DEI DSA:

Il Centro Clinico Logos Medical Center dal mese di Maggio 2021 ha ottenuto l'accreditamento della Regione Lazio per la Diagnosi dei DSA in accordo con la DGR 32/2020 e con la nota 666990 del 27/07/2020.

- Psicoterapia
- Consulenza psichiatrica
- Neuropsichiatria infantile
- Riabilitazione cognitiva per bambini e adulti
- Logopedia per l'età evolutiva e per l'età adulta
- TNPEE - Terapia della neuro psicomotricità